



# COMUNE DI OSSI

(PROVINCIA DI SASSARI)

## TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO CONSILIARE

*(Allegato al verbale di approvazione sedute precedenti C.C. n. 12 del 14.04.2026)*

**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMUNI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**LUBINU Pasquale - Sindaco (Insieme per Ossi):**

Come sapete, il Governo nazionale ha approvato un condono giornalmente viene chiamata rottamazione delle cartelle, che riguarda tutti gli avvisi di accertamento emessi dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Quindi sono praticamente 24 anni perché il 2000 conta zero più 23 anni, questo condono vale per i tributi dallo Stato, poi, siccome lo Stato non ha il potere di condonare i tributi degli enti locali, perché in base al Titolo quinto della Costituzione siamo sullo stesso piano, costituzionalmente ha lasciato facoltà ai Comuni di aderire o non aderire al condono quindi la prima cosa che stiamo proponendo di decidere è Il Comune di Ossi deve dare ai cittadini di Ossi la possibilità di aderire al condono voluto dal Governo anche per i tributi comunali del comune di Ossi, oppure diciamo di no e quindi il condono per i contribuenti del Comune del Comune di Ossi se non si applica, abbiamo deciso di consentire questa possibilità ai cittadini di Ossi, perché se no si sarebbe creata una doppia ingiustizia, perché se da un lato è vero che i cittadini che hanno sempre pagato le tasse regolarmente perché temevano le sanzioni, le more, le sovrattasse, oggi si trovano con gli altri cittadini che invece su questo hanno un beneficio, però non approvarlo per il Comune significava creare un'ulteriore ingiustizia, per cui privare di questa opportunità giusta o sbagliata che sia sulla base di quello dei convincimenti che ognuno ha di poterlo fare, prima cosa, seconda cosa, il condono si applicherà su tutti i tributi comunali, che sono elencati quindi sull'IMU sulle contravvenzioni stradali, sulla Tari, eccetera, sono elencate nel regolamento e sarà un condono sulle sanzioni e sugli interessi, per cui un cittadino che entro il 30 giugno aderirà a questo condono in sostanza sarà tenuto a pagare il quantum, l'imponibile, il dovuto, con la cancellazione delle sanzioni e degli interessi quindi abbiamo scelto di aderire, di approvare questo regolamento.

E' vero anche che in alcuni tributi c'è un'esagerazione perché, ad esempio, nel caso dell'IMU abbiamo la situazione paradossale che se un cittadino deve 300 euro al Comune e versa un euro, e un altro cittadino che deve 300 euro al Comune versa 0 euro il primo siccome ha versato qualche cosa, ha una sanzione del 30%, il secondo omessa denuncia ha una sanzione del 100%, quindi il primo che doveva pagare 300 euro, gli mette una sanzione di 100 euro perché ne ha pagato 1. Il secondo, che doveva pagare 300 euro e ha pagato zero gli diventa 600 euro su questo ci aggiunge gli interessi legali, quindi, in quel caso lì è un errore da parte del legislatore, perché il legislatore ha ragionato come dire, mettere una sanzione talmente alta che il cittadino si spaventa e corre a pagare, però non ha tenuto conto di quelli che non hanno pagato perché non potevano pagare quelli lì non è che si sono spaventati, non avevano di soldi. Quindi, quando tu gli metti una sanzione del 100%, succede che se uno negli anni ha accumulato 3.000 euro di IMU, non pagata diventano 6.000 euro. Ed è una cosa che inizia a essere veramente pesante. Quindi, seppure pensiamo sia un provvedimento controverso, perché il cittadino onesto potrebbe sempre alzare la manina e dirci sì, ma io, che ho sempre pagato tutto alle scadenze, ho sempre pagato tutto il resto, il premio non me lo da mai nessuno e allora diciamo però che, complessivamente facendo un ragionamento, soppesando le varie questioni, abbiamo ritenuto di dover fare questa proposta è molto

importante che i cittadini sappiano che, se la scadenza è fissata al 30 giugno, che non vengano in Comune chiunque sia il 1 luglio perché su ogni volta c'è questa fenomeno misterioso per cui metti la scadenza degli affitti il 20 ottobre e arrivano il 22, ogni volta che c'è una scadenza ce ne sono sempre quattro o cinque che vengono il giorno dopo la scadenza, in questo caso non si può far nulla e quindi, se la scadenza sarà il 30 giugno, tutti quelli che hanno avvisi di accertamento attivi devono fare domanda entro il 30 giugno. E soprattutto coloro che hanno già fatto piani di rateizzazione negli anni scorsi, da pagare in 36 rate e ne hanno pagato 10, è chiaro che in quel caso lì ci si ferma, il pagato rimane pagato e si ricalcola sulla parte rimanente alle nuove rate che andranno adeguate, perché anche qua altrimenti sarebbe stata un'altra, un'ulteriore ingiustizia che uno che ha già fatto il piano di rateizzazione lo deve concludere come l'ha iniziato non sarebbe stato giusto nemmeno per cui questi per sommi capi sono e il senso di questo Regolamento che abbiamo portato.

**PILO Marco - Consigliere (Insieme per Ossi):**

Grazie Presidente, Allora sul punto, è vero che i cittadini, che magari sono sempre regolari, giustamente dicono a me non spetta mai niente, va tutto bene, però noi nel votare questo regolamento, dobbiamo anche pensare che molte persone non pagano specialmente i tributi locali, perché si trovano nelle condizioni di non poter pagare che sono condizioni molto spesso sopravvenute non per forza volute magari, banalmente con l'IMU un ragazzo anche orfano che eredita la casa dei genitori, due tre case, come succede o che ha una quota della famiglia e non avendo il lavoro, non è in grado di pagare i tributi, ma così la piccola impresa che, per un periodo sfortunato o per un investimento è andato male, non si trova nella liquidità per pagare la TARI queste cose poi entrano all'interno di un circuito che le porta a diventare esecutive e anche alla riscossione forzata, che è molto più costosa, come ha accennato il Sindaco, anche con sanzioni in alcuni casi del 100% rispetto al tributo. Queste persone poi dopo magari tre anni, sono nelle condizioni di poter pagare, però si trovano a pagare cifre veramente ancora più difficili rispetto al pregresso e quindi hanno difficoltà anche a regolarizzare la posizione. Quindi ben venga accogliere la definizione agevolata così come è stata proposta dal Governo e così come è stata proposta in questo regolamento. Inoltre, ho notato che è vero che la rottamazione per le cartelle esattoriali è al 2023, ma il Regolamento che stiamo andando a approvare ha generato un'estensione, cioè si è sfruttata la possibilità lasciata all'interno della norma e questo, immagino, lo abbiamo fatto gli uffici per poter estendere fino al 2025 la definizione agevolata, quindi i ruoli non saranno quelli dal 1 gennaio fino al 31 12 2023, ma quelli fino al 31 12 2025 e noi saremo felici di appoggiare questo Regolamento perché le persone ne hanno bisogno, grazie.

**CASSANO Laura - Consigliere (Uniti Possiamo):**

Dichiarazione di voto.

In realtà non condividiamo qualsiasi tipo di considerazione su chi ha emanato o no questo provvedimento è senza colore, secondo noi, perché lo abbia fatto, questo piuttosto che un altro Governo poco importa, importa rispetto al fatto rispetto al ragionamento del Sindaco che condividiamo, ma non proprio tutto, perché di fatto questa misura comunque obbligherà al pagamento della somma capitale come diceva il Sindaco, quindi non è che si sta dando una premialità a chi non ha pagato. Si stanno dando premialità rispetto agli impianti sanzionatori. Di chi magari davvero, come diceva il consigliere Pilo, si è trovato in difficoltà che e non è riuscito a pagare, cioè non si può pensare che ci siano nella vita in Italia solo furbetti. Certo, ci sono anche quelli, ma la verità è che è un territorio come il nostro, che è a misura d'uomo spesso e volentieri ci si imbatte in difficoltà di natura economica, che sinceramente possono essere superate con questa misura con altre misure e ben venga, quindi, noi sicuramente saremo favorevoli all'approvazione di questo Regolamento. Grazie,

19:26:34

**SERRA Maria Laura - Assessore (Insieme per Ossi):**

Siccome questa è una scelta discrezionale dell'Amministrazione e quindi, insomma, ci tenevo a ribadire che per noi era importante la tutela del cittadino e in questo senso, la tutela della possibilità dei cittadini

Ossesi di aderire a questa definizione agevolata perché chiaramente le problematiche in cui le persone possono incorrere sono molteplici e questo non significa sempre per forza che ci debba essere una corrispondenza alla non volontà di pagare. Quindi, in questo senso assolutamente non si parla di premialità dei furbetti, ma si parla semplicemente di tutela di chi non ha potuto e noi ci auguriamo, e questo Paese lo viviamo e quindi siamo coscienti che in questa situazione sono il 99,9% dei nostri cittadini. È qui che abbiamo voluto agire, appunto con la nostra discrezionalità, per a questo sistema di agevolazione, sperando veramente che possa dare anche la possibilità a chi non non l'ha avuta prima di regolarizzare la propria posizione e acquistare in questo una maggiore serenità.

**FANCELLO Angelo - Presidente (Insieme per Ossi):**

Pongo ai voti il punto 6 all'ordine del giorno avente per oggetto definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025 numero 199